

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

1) Come indicato all'art. 2 "Finalità e oggetto" il Bando intende cofinanziare i progetti audiovisivi, così come definiti dalla Legge 220/2016. Cosa si intende per film e serie tv?

Film tv è l'opera audiovisiva composta da una sola puntata o episodio della durata superiore a 52 minuti e destinata alla diffusione attraverso un'emittente televisiva. La Serie TV è l'opera audiovisiva composta da almeno 2 puntate o episodio di 26 minuti ciascuna.

2) Nel Bando è richiesto, all'art.5 tra i requisiti di ammissibilità, che i soggetti al momento della domanda devono essere in possesso del Codice Ateco 59.11.00. Che cos'è e dove posso trovarlo?

Il codice, che serve ad identificare l'attività economica, e nello specifico l'attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, viene riportato sul certificato di attribuzione del numero di Partita Iva e nella visura camerale.

3) All'art. 6 "Misura del co-finanziamento" è indicato che il contributo concesso sarà soggetto al lordo di eventuale ritenuta Ires del 4%. Cosa vuol dire?

Se la società beneficiaria è, come previsto dalla legge, soggetta a Ires, così come anche indicato nel **Modulo I Istanza** in fase di domanda di partecipazione al bando, la FST/TFC, come sostituto d'imposta, verserà la ritenuta entro i termini stabiliti da legge, provvedendo in seguito all'invio della documentazione della Certificazione.

4) Cosa sono i film difficili, così come riportato al punto 6.1?

La definizione ufficiale di "film difficile" come da "decreto attuativo sul credito di imposta per le opere cinematografiche" della legge cinema, pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 25 maggio 2018, indica:

- a) opere di cui all'art. 1, comma 2, lettere i), j), k), l), n) del decreto attuativo sul credito di imposta per le opere cinematografiche della legge cinema (L. 220/2016), pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 25 maggio 2018 che siano state dichiarate, dagli esperti di cui all'art. 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
- b) film che abbiano ottenuto i contributi selettivi di cui all'art. 26 della legge n. 220 del 2016 e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'art. 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato;
- c) opere con un costo complessivo di produzione inferiore a euro 2.500.000;
- d) film che siano distribuiti, in contemporanea, in un numero di sale cinematografiche inferiore al 20 per cento del totale delle sale cinematografiche attive e che siano stati dichiarati, dagli esperti di cui all'art. 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016, non in grado di attrarre risorse finanziarie significative dal settore privato.

5) Nel Modulo I Istanza del Dossier di candidatura è prevista la marca da bollo. Come si deve applicare?

Il relativo bollo, del valore di 16,00 euro, deve essere apposto nello spazio indicato nel Modulo I. In

seguito il modulo, compilato in tutte le sue parti, deve essere scannerizzato ed inviato in formato pdf.

6) C'è la possibilità anche se non residenti e/o domiciliati in Toscana di potersi iscrivere alla Production Guide?

No, non è possibile iscriversi senza essere residenti e/o domiciliati in Toscana.

7) Dove posso trovare l'elenco dei professionisti iscritti alla Production Guide?

L'elenco dei professionisti e delle imprese toscane è visibile sul sito di Toscana Film Commission, nella sezione Production Guide. Per iscriversi a tale portale basta compilare il form on line al link: <https://www.toscanafilmcommission.it/servizi/production-guide/>

Altre eventuali FAQ saranno pubblicate e/o integrate successivamente.